




## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Collante per PVC-U  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI:** Q300-E004-V007-GA5D
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Adesivo  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
UNECOL ADHESIVE IDEAS, S.L  
Pol. Industrial Juan Carlos I avda. de la Foia, 44  
46440 Almussafes - Valencia - España  
Tel.: +34 902995464 - Fax: +34 902995720  
info@unecol.com  
unecol.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** 02 66101029 (operativo 24h/24h)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\*

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351  
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318  
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
- Consigli di prudenza:**  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l' infortunato all' aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti (D.Lgs. 25/2010).
- Informazioni supplementari:**  
EUH019: Può formare perossidi esplosivi.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**  
tetraidrofurano; Cicloesanone
- 2.3 Altri pericoli:**

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\* (continua)

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB  
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze:

Non applicabile

### 3.2 Miscele:

**Descrizione chimica:** Miscela a base di polimeri e resine in solventi

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione   | Nome chimico/classificazione   | Conc.      |
|---|--|------------|
| CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8<br>Index: 603-025-00-0<br>REACH: 01-2119444314-46-XXXX | <b>tetraidrofurano<sup>(1)</sup></b> ATP ATP03   | 25 - <50 % |
|   | Regolamento 1272/2008 Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H335; EUH019 - Pericolo          |            |
| CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1<br>Index: 606-010-00-7<br>REACH: 01-2119453616-35-XXXX | <b>Cicloesanone<sup>(2)</sup></b> Autoclassificata   | 25 - <50 % |
|   | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Eye Dam. 1: H318; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo |            |
| CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0<br>Index: 606-002-00-3<br>REACH: 01-2119457290-43-XXXX  | <b>Metiletilchetone<sup>(2)</sup></b> ATP CLP00  | 10 - <25 % |
|   | Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo                         |            |

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

(2) Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

#### Altre informazioni:

| Identificazione                                   | Limite di concentrazione specifico                                  |
|---|---|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | % (p/p) >=25: Eye Irrit. 2 - H319<br>% (p/p) >=25: STOT SE 3 - H335 |

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

#### Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

#### Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

#### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

##### **Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

##### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

##### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### **5.1 Mezzi di estinzione:**

###### **Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

###### **Mezzi di estinzione non idonei:**

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

##### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

##### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

###### **Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

###### **Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

###### **Per chi interviene direttamente:**

Vedere paragrafo 8.

##### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

##### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

##### **6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

#### A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

#### B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

#### C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

#### D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

#### A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

#### B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione                                | Valori limite ambientali |         |                        |
|--|--------------------------|---------|------------------------|
|  | VL (8 ore)               | 50 ppm  | 150 mg/m <sup>3</sup>  |
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9 EC: 203-726-8 | VL (Breve Termine)       | 100 ppm | 300 mg/m <sup>3</sup>  |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1 EC: 203-631-1    | VL (8 ore)               | 10 ppm  | 40,8 mg/m <sup>3</sup> |
|  | VL (Breve Termine)       | 20 ppm  | 81,6 mg/m <sup>3</sup> |
| Metiltilchetone<br>CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0  | VL (8 ore)               | 200 ppm | 600 mg/m <sup>3</sup>  |
|  | VL (Breve Termine)       | 300 ppm | 900 mg/m <sup>3</sup>  |

#### DNEL (Lavoratori):

| Identificazione                                   |            | Breve esposizione    |                       | Esposizione lunga      |                       |
|---|------------|----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
|   |            | Sistemico            | Locale                | Sistemico              | Locale                |
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | Orale      | Non applicabile      | Non applicabile       | Non applicabile        | Non applicabile       |
|   | Cutanea    | Non applicabile      | Non applicabile       | 12,6 mg/kg             | Non applicabile       |
|   | Inalazione | 96 mg/m <sup>3</sup> | 300 mg/m <sup>3</sup> | 72,4 mg/m <sup>3</sup> | 150 mg/m <sup>3</sup> |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | Orale      | Non applicabile      | Non applicabile       | Non applicabile        | Non applicabile       |
|   | Cutanea    | 4 mg/kg              | Non applicabile       | 4 mg/kg                | Non applicabile       |
|   | Inalazione | 80 mg/m <sup>3</sup> | 80 mg/m <sup>3</sup>  | 40 mg/m <sup>3</sup>   | 40 mg/m <sup>3</sup>  |

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Identificazione                                   |            | Breve esposizione |                 | Esposizione lunga     |                 |
|---|------------|-------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
|   |            | Sistemico         | Locale          | Sistemico             | Locale          |
| Metiletilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0 | Orale      | Non applicabile   | Non applicabile | Non applicabile       | Non applicabile |
|   | Cutanea    | Non applicabile   | Non applicabile | 1161 mg/kg            | Non applicabile |
|   | Inalazione | Non applicabile   | Non applicabile | 600 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione                                   |            | Breve esposizione    |                       | Esposizione lunga     |                      |
|---|------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
|   |            | Sistemico            | Locale                | Sistemico             | Locale               |
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | Orale      | Non applicabile      | Non applicabile       | 1,5 mg/kg             | Non applicabile      |
|   | Cutanea    | Non applicabile      | Non applicabile       | 1,5 mg/kg             | Non applicabile      |
|   | Inalazione | 52 mg/m <sup>3</sup> | 150 mg/m <sup>3</sup> | 13 mg/m <sup>3</sup>  | 75 mg/m <sup>3</sup> |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | Orale      | 1,5 mg/kg            | Non applicabile       | 1,5 mg/kg             | Non applicabile      |
|   | Cutanea    | 1 mg/kg              | Non applicabile       | 1 mg/kg               | Non applicabile      |
|   | Inalazione | 20 mg/m <sup>3</sup> | 40 mg/m <sup>3</sup>  | 10 mg/m <sup>3</sup>  | 20 mg/m <sup>3</sup> |
| Metiletilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0 | Orale      | Non applicabile      | Non applicabile       | 31 mg/kg              | Non applicabile      |
|   | Cutanea    | Non applicabile      | Non applicabile       | 412 mg/kg             | Non applicabile      |
|   | Inalazione | Non applicabile      | Non applicabile       | 106 mg/m <sup>3</sup> | Non applicabile      |

**PNEC:**

| Identificazione                                   |               |                 |                          |              |
|---|---------------|-----------------|--------------------------|--------------|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | STP           | 4,6 mg/L        | Acqua fresca             | 4,32 mg/L    |
|   | Suolo         | 2,13 mg/kg      | Acqua marina             | 0,432 mg/L   |
|   | Intermittente | 21,6 mg/L       | Sedimento (Acqua fresca) | 23,3 mg/kg   |
|   | Orale         | 0,067 g/kg      | Sedimento (Acqua marina) | 2,33 mg/kg   |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | STP           | 10 mg/L         | Acqua fresca             | 0,033 mg/L   |
|   | Suolo         | 0,03 mg/kg      | Acqua marina             | 0,003 mg/L   |
|   | Intermittente | 0,329 mg/L      | Sedimento (Acqua fresca) | 0,249 mg/kg  |
|   | Orale         | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,025 mg/kg  |
| Metiletilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0 | STP           | 709 mg/L        | Acqua fresca             | 55,8 mg/L    |
|   | Suolo         | 22,5 mg/kg      | Acqua marina             | 55,8 mg/L    |
|   | Intermittente | 55,8 mg/L       | Sedimento (Acqua fresca) | 284,74 mg/kg |
|   | Orale         | 1 g/kg          | Sedimento (Acqua marina) | 284,7 mg/kg  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

**A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**



| Pittogramma  | DPI                                     | Marcato     | Norme ECN           | Osservazioni  |
|--|---|-------------|---------------------|---|
| <br>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori | <br>CAT III | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

**C.- Protezione specifica delle mani.**

- Continua alla pagina successiva -





**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**





| Pittogramma   | DPI  | Marcato   | Norme ECN         | Osservazioni   |
|---|--|---|-------------------|--|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) |  | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**

| Pittogramma   | DPI              | Marcato   | Norme ECN   | Osservazioni  |
|---|------------------|---|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale |  | EN 166:2002<br>EN 167:2002<br>EN 168:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

**E.- Protezione del corpo**

| Pittogramma  | DPI  | Marcato   | Norme ECN   | Osservazioni  |
|--|--|---|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria del corpo   | Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore            |    | EN 1149-1,2,3<br>EN 13034:2005+A1:2009<br>EN ISO 13982-1:2004/A1:2010<br>EN ISO 6529:2013<br>EN ISO 6530:2005<br>EN ISO 13688:2013<br>EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
| <br>Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN ISO 13287:2020<br>EN ISO 20345:2011<br>EN 13832-1:2019   | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.   |

**F.- Misure complementari di emergenza**

| Misura di emergenza  | Norme   | Misura di emergenza   | Norme  |
|--|---|---|--|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                                       |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 79,07 % peso                          |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 765,86 kg/m <sup>3</sup> (765,86 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | 4,7                                   |
| Peso molecolare medio:     | 81,18 g/mol                           |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto:              | Gel     |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

|   |                         |
|---|-------------------------|
| Colore:   | Incolore                |
| Odore:  | Caratteristico          |
| Soglia olfattiva:   | Non applicabile *       |
| <b>Volatilità:</b>  |                         |
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:                  | 85 °C                   |
| Tensione di vapore a 20 °C:                                       | 11292 Pa                |
| Tensione di vapore a 50 °C:                                       | 38933,66 Pa (38,93 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                                    | Non applicabile *       |
| <b>Caratterizzazione del prodotto:</b>                            |                         |
| Densità a 20 °C:  | 968,6 kg/m <sup>3</sup> |
| Densità relativa a 20 °C:   | 0,96                    |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                                       | 8000 cP                 |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                                     | 8333 mm <sup>2</sup> /s |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                                     | Non applicabile *       |
| Concentrazione:   | Non applicabile *       |
| pH:   | Non applicabile *       |
| Densità di vapore a 20 °C:  | Non applicabile *       |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:            | Non applicabile *       |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                                      | Non applicabile *       |
| Proprietà di solubilità:  | Non applicabile *       |
| Temperatura di decomposizione:                                    | Non applicabile *       |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                           | Non applicabile *       |
| <b>Infiammabilità:</b>  |                         |
| Punto di infiammabilità:  | 11 °C                   |
| Infiammabilità (solidi, gas):                                     | Non applicabile *       |
| Temperatura di autoaccensione:                                    | 321 °C                  |
| Limite di infiammabilità inferiore:                               | 1,2 % Volume            |
| Limite di infiammabilità superiore:                               | 12 % Volume             |
| <b>caratteristiche delle particelle:</b>                          |                         |
| Diametro equivalente mediano:                                     | Non applicabile         |
| <b>9.2 Altre informazioni:</b>                                    |                         |
| <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:</b>      |                         |
| Proprietà esplosive:  | Non applicabile *       |
| Proprietà ossidanti:  | Non applicabile *       |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli:                       | Non applicabile *       |
| Calore di combustione:  | Non applicabile *       |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non applicabile *       |
| <b>Altre caratteristiche di sicurezza:</b>                        |                         |
| Tensione superficiale a 20 °C:                                    | Non applicabile *       |
| Indice di rifrazione:   | Non applicabile *       |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

- Continua alla pagina successiva -





## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento            | Luce solare                   | Umidità         |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi                   | Acqua           | Materiali comburenti          | Materiali combustibili | Altri                       |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile        | Evitare alcali o basi forti |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Contiene sostanze che richiedono energia esterna per la decomposizione spontanea. Formano perossidi esplosivi quando vengono distillati, evaporano o vengono concentrati in altro modo.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.  
IARC: Cicloesanone (3); tetraidrofurano (2B); PVC resina omopolimero (poli polvere (cloruro di vinile)) (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

- Continua alla pagina successiva -





## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Altre informazioni:

Non applicabile

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione                                   | Tossicità acuta |                 | Genere   |
|---|-----------------|-----------------|----------|
|   |                 |                 |          |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | DL50 orale      | 1890 mg/kg      | Ratto    |
|   | DL50 cutanea    | 1100 mg/kg      | Coniglio |
|   | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi)  |          |
| Metiletilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0 | DL50 orale      | 4000 mg/kg      | Ratto    |
|   | DL50 cutanea    | 6400 mg/kg      | Coniglio |
|   | CL50 inalazione | 23,5 mg/L (4 h) | Ratto    |
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | DL50 orale      | >5000 mg/kg     | Ratto    |
|   | DL50 cutanea    | >2000 mg/kg     |          |
|   | CL50 inalazione | >20 mg/L        |          |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli:

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

#### Altre informazioni

Non applicabile

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

### 12.1 Tossicità:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

**Tossicità acuta:**

| Identificazione                                   | Concentrazione |                   | Specie                  | Genere    |
|---|----------------|-------------------|-------------------------|-----------|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | CL50           | 2160 mg/L (96 h)  | Pimephales promelas     | Pesce     |
|   | EC50           | Non applicabile   |                         |           |
|   | EC50           | Non applicabile   |                         |           |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | CL50           | 527 mg/L (96 h)   | Pimephales promelas     | Pesce     |
|   | EC50           | 800 mg/L (24 h)   | Daphnia magna           | Crostaceo |
|   | EC50           | 370 mg/L (192 h)  | Scenedesmus quadricauda | Alga      |
| Metiltilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0  | CL50           | 3220 mg/L (96 h)  | Pimephales promelas     | Pesce     |
|   | EC50           | 5091 mg/L (48 h)  | Daphnia magna           | Crostaceo |
|   | EC50           | 4300 mg/L (168 h) | Scenedesmus quadricauda | Alga      |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione                                | Concentrazione |                 | Specie              | Genere |
|--|----------------|-----------------|---------------------|--------|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9 EC: 203-726-8 | NOEC           | 216 mg/L        | Pimephales promelas | Pesce  |
|  | NOEC           | Non applicabile |                     |        |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

| Identificazione                                   | Degradabilità |                 | Biodegradabilità |                 |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
|   |               |                 |                  |                 |
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | BOD5          | Non applicabile | Concentrazione   | 100 mg/L        |
|   | COD           | Non applicabile | Periodo          | 14 giorni       |
|   | BOD5/COD      | Non applicabile | % biodegradabile | 100 %           |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | BOD5          | Non applicabile | Concentrazione   | 100 mg/L        |
|   | COD           | Non applicabile | Periodo          | 14 giorni       |
|   | BOD5/COD      | Non applicabile | % biodegradabile | 87 %            |
| Metiltilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0  | BOD5          | 2,03 g O2/g     | Concentrazione   | Non applicabile |
|   | COD           | 2,31 g O2/g     | Periodo          | 20 giorni       |
|   | BOD5/COD      | 0,88            | % biodegradabile | 89 %            |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

| Identificazione                                   | Potenziale di bioaccumulazione |       |
|---|--------------------------------|-------|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | BCF                            | 3     |
|   | Log POW                        | 0,46  |
|   | Potenziale                     | Basso |
| Cicloesanone<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1    | BCF                            | 2     |
|   | Log POW                        | 0,81  |
|   | Potenziale                     | Basso |

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione  | Potenziale di bioaccumulazione |       |
|------------------|--------------------------------|-------|
| Metiletilchetone | BCF                            | 3     |
| CAS: 78-93-3     | Log POW                        | 0,29  |
| EC: 201-159-0    | Potenziale                     | Basso |

### 12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione                                   | Adsorbimento/desorbimento |                      | Volatilità       |                                 |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|
| tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | Koc                       | 23                   | Henry            | 7,19 Pa·m <sup>3</sup> /mol     |
|   | Conclusione               | Molto alto           | Terreno asciutto | Si                              |
|   | Tensione superficiale     | 2,498E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Si                              |
| Cicloesano<br>CAS: 108-94-1<br>EC: 203-631-1      | Koc                       | 17                   | Henry            | 9,119E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol |
|   | Conclusione               | Molto alto           | Terreno asciutto | Si                              |
|   | Tensione superficiale     | 3,437E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Si                              |
| Metiletilchetone<br>CAS: 78-93-3<br>EC: 201-159-0 | Koc                       | 30                   | Henry            | 5,77 Pa·m <sup>3</sup> /mol     |
|   | Conclusione               | Molto alto           | Terreno asciutto | Si                              |
|   | Tensione superficiale     | 2,396E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Si                              |

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice    | Descrizione  | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP7 Cancerogeno, HP4 Irritante

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1133  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: Non applicabile  
Tunnel restrizione codice: D/E  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

### Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1133  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Inquinante marino :** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 955, 223  
Codici EmS: F-E, S-D  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

### Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1133  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile  
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile  
Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile  
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

### Seveso III:

| Sezione | Descrizione          | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c     | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000                          | 50000                         |

### Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

### Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

### Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- H315: Provoca irritazione cutanea.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H351: Sospettato di provocare il cancro.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.  
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Carc. 2: Metodo di calcolo

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

### Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -